

Nella seduta del 25 marzo 1952 il Consiglio di amministrazione approvò l'estensione nel Settore delle assicurazioni popolari della Ciriffa 23/F, che in forma ordinaria era stata approvata il 30 settembre 1950.

La tariffa, come è noto, prevede in caso di morte della beneficiaria prima della scadenza della polizza fissata al più tardi al compimento del 25° anno di età, il pagamento immediato del capitale assicurato; per intero se il matrimonio viene contratto fra il 20° ed il 25° anno di età della beneficiaria; in misura ridotta se il matrimonio viene contratto in età più giovane.

Le Agenzie generali della Sicilia, che più delle altre si sono interessate alla propaganda della tariffa, fanno ora presente che la decurtazione del capitale assicurato prevista in caso di morte della beneficiaria prima del compimento del 20° anno, ostacola l'acquisizione dei contratti specie nel caso dei meno abbienti, ove sussiste la tendenza per le ragazze di contrarre matrimonio al di sotto dei 20 anni.

Nell'intento di rimuovere l'ostacolo segnalato e di facilitare la diffusione della polizza in forma popolare, è stato esaminato il problema e, sulla scorta delle indagini effettuate dall'Istituto Centrale di Statistica sulla distribuzione, per età delle spose, dei matrimoni